

Anno scolastico 2012 - 2013
CONCORSO
<< BASTA CONOSCERSI ! >>

Il concorso **“Basta conoscersi !”** nasce dall’idea di alcuni ragazzi di offrire ai propri coetanei la possibilità di vivere un’esperienza concreta e significativa di “cittadinanza attiva e solidale”, in una società dalle caratteristiche sempre più multiculturali, multietniche e multireligiose.

Molti pregiudizi, stereotipi, atti di intolleranza e di emarginazione scaturiscono spesso dalla non conoscenza dei valori propri di ciascun popolo, dalla mancanza di un vero dialogo, dalla diffidenza verso il “nuovo” e l’altro “diverso da me”, dalla chiusura reciproca delle diverse culture.

Secondo il punto di vista interculturale, le culture non devono essere intese come barriere che impediscono la crescita, ma come occasione di “incontro”, di “relazione” con l’altro, di “reciproca” conoscenza, nel rispetto di tutti e nella promozione di ciascuno.

Sono i valori, e in ultima analisi il valore universale della persona, i fondamenti transculturali di quella comune cultura del rispetto, del dialogo e dell’impegno che rendono possibile pensare e vivere oggi in una società multietnica.

Educare all’intercultura perciò significa aiutare i ragazzi a superare il rischio della chiusura e a costruire “ponti” per “incontrarsi” e rinsaldare la solidarietà tra gli uomini al di là delle diversità di etnie, culture, religioni, nell’ottica della concezione del mondo come “villaggio globale” dove ogni popolo, ogni comunità, ogni persona abbia diritto di conoscere e farsi conoscere.

Nel suo significato più profondo l’educazione interculturale è più che una occasione di innovazione scolastica, è una scelta antropologica: è stimolare nei giovani il desiderio di aprirsi all’altro, di “conoscere” il “mondo” dell’altro, di trasformare le differenze in “opportunità” per incontrare l’altro. Una reale possibilità di rinnovamento della società e di “arricchimento” della “identità” di ciascuno.

L’Associazione **“Nuove Vie per un Mondo Unito”** promuove per l’anno scolastico 2012 – 2013 un **Concorso** dal titolo **“ Basta Conoscersi! ”** sul tema dell’intercultura, in cui ragazzi italiani e stranieri di 2^a generazione, possano raccontare delle vere e proprie esperienze di vita quotidiana in cui l’accoglienza, il dialogo, il rispetto per la dignità di ogni persona abbia favorito l’incontro con l’altro e dato vita, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale alla concretizzazione del principio di cittadinanza attiva e alla costituzione di una rete di solidarietà.

Il concorso è parte integrante del Progetto **“Azioni per una Cittadinanza Attiva”**, attuato in collaborazione con Umanità Nuova e i Ragazzi per l’unità, che nel paragrafo: “Attività” propone l’attuazione di una **“Azione Interculturale”**.

FINALITA’

- Promuovere una mentalità cosmopolita necessaria all’uomo di oggi quale “cittadino del villaggio globale”.
- Valorizzare il principio della “fraternità universale” quale elemento fondamentale per l’educazione alla Cittadinanza attiva e reciprocamente solidale e alla capacità di attuare scelte consapevoli che muovano sempre il “bene comune”
- Educare al dialogo interculturale e alla convivenza tra diverse culture, etnie e fedi religiose.

OBIETTIVI

- Approfondire la conoscenza dei valori e degli aspetti più significativi della cultura propria e di quelle presenti nella realtà circostante e sperimentare quale ricchezza è l'incontro con l'*altro-diverso-da-me*
- Promuovere nei ragazzi una maggiore coscienza critica che consenta loro di saper ascoltare, dialogare, confrontarsi in modo corretto, rispettare le differenze, accettare il punto di vista altrui.
- Consentire l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità tra soggetti dotati della stessa dignità
- Far prendere coscienza ai ragazzi di essere costruttori di una società civile, nel rispetto dei diritti-doveri fondamentali
- Sperimentare i valori della solidarietà e della reciprocità.
- Affinare la capacità di collaborare nel lavoro di gruppo in vista di azioni concrete rivolte al territorio
- Stimolare i ragazzi ad essere co-protagonisti nella realizzazione del progetto educativo

CONTENUTI

Il lavoro elaborato da un “gruppo” di ragazzi che raccontino una “storia vera”, frutto di una reale esperienza di integrazione interculturale vissuta nel quotidiano e/o nel proprio territorio di appartenenza, in cui è stata coinvolta anche tutta la comunità educante (genitori, altri educatori, comunità straniere e comunità di altre religioni, enti locali, ONG, associazioni, istituzioni internazionali)

La “storia” deve essere raccontata attraverso una delle seguenti modalità espressive:

- Fotografia con didascalie
- Narrativa: es. il racconto breve
- Articolo di giornale
- Tecniche artistiche (una storia a fumetti, pittura,) oppure con Parole e musica

METODOLOGIA

Promozione di metodi che favoriscano la problematizzazione delle tematiche proposte attraverso il dialogo, la riflessione e il confronto di idee nel pieno rispetto delle diverse convinzioni e senza alcuna discriminazione. Il lavoro potrà prendere l'avvio dall'analisi della realtà circostante e dalla “lettura” attenta di quelle realtà che con il loro modo di “essere” esprimono vere “azioni” di inclusione.

Favorire il protagonismo dei ragazzi attraverso il coinvolgimento attivo dell'azione educativa, attraverso la scelta consapevole di azioni condivise, che valorizzino le loro capacità creative, organizzative e collaborative.

CONCORSO A SEZIONI

Ogni classe o “gruppo” di persone può partecipare a 1 sezione:

1. *Fotografia*

La storia va presentata con un max di 10 foto con brevi didascalie

2. *Narrativa*

La storia può essere esposta con un racconto breve, una fiaba, (non più di 2 cartelle....)

3. *Giornalismo*

Ogni storia si può esplicitare in non più di 3 articoli

4. *Arte (a) Tecnica grafico-pittorica (fumetti, pittura); (b). Parole e musica*

La storia può essere raccontata attraverso un fumetto, piccoli quadri o anche attraverso una canzone con parole e musica scritta dai ragazzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I lavori dei ragazzi, che dovranno essere consegnati entro la fine del mesi di Aprile, verranno valutati da una piccola giuria di esperti e di ragazzi tenendo conto dei seguenti criteri ed elementi:

- Racconto di una storia reale
- Elaborazione del lavoro da parte di un gruppo di ragazzi
- Realizzato nel territorio di appartenenza
- Coinvolgimento della comunità locale

TEMPI di ATTUAZIONE

Marzo-Aprile	Elaborazione dei lavori da parte dei bambini e dei ragazzi
Aprile	Consegna dei lavori
Maggio	Manifestazione pubblica con premiazione dei lavori prodotti dai ragazzi

DESTINATARI

A questo concorso possono partecipare alunni dai 10 ai 16 anni (alunni del 5° anno della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e del biennio della secondaria di II grado) e ragazzi appartenenti ad associazioni, gruppi sportivi, movimenti, parrocchie,.....

PUBBLICAZIONE e PREMIAZIONE

La presentazione dei lavori prodotti dai ragazzi e la premiazione avverrà nel corso di una manifestazione pubblica che avrà luogo nel mese di maggio.

Per ogni “sezione” di concorso verrà dato ai primi tre gruppi classificati:

- 1° premio: un tablet
- 2° premio: un buono per l’acquisto di materiale sportivo
- 3° premio: un buono per l’acquisto di libri, DVD,..... .

In allegato:

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

Documenti internazionali:

- il *Libro Bianco sul dialogo interculturale*, lanciato a Strasburgo il 7 maggio 2008 dai Ministri degli Affari Esteri del Consiglio d'Europa (47 Paesi membri), intitolato *Vivere insieme in pari dignità*
- il *Libro Verde-Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei*, presentato a Bruxelles il 3 luglio 2008 dalla Commissione delle Comunità Europee (Unione europea, 27 Paesi membri).
- *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri*, frutto del lavoro dell'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale. Presentato alla fine del 2007, in Italia, dal Ministero della Pubblica Istruzione

Articoli in Riviste:

- MILAN G., *Multiculturalità, cittadinanza ed educazione interculturale*, in "Studium Educationis", 3/2009, pp. 101-110 - per una più dettagliata presentazione-comparazione tra questi tre Documenti.

Libri:

- GRANATA A. "Intercultura" – editrice Città Nuova

Siti:

- AMU - <http://www.amu-it.eu/>
- School-mates <http://www.school-mates.org/>